
Legalità: Caivano, il presidente della Repubblica Mattarella riceverà martedì 21 settembre un gruppo di ragazzi del “Parco Verde” guidati da don Patriciello

Martedì 21 settembre il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, riceverà al Quirinale un piccolo gruppo di ragazzi del “Parco Verde” di Caivano, accompagnati dal parroco, don Maurizio Patriciello. Il sacerdote, noto per il suo impegno nella Terra dei fuochi, ha chiesto questo incontro, dopo “la folle stesa” dell’8 luglio, quando a bordo di una dozzina di motociclette, un gruppo di giovani camorristi terrorizzarono il quartiere (in particolare i piccoli) sparando in aria con le loro mitragliette. Del gruppo che sarà ricevuto dal presidente Mattarella, due ragazzi hanno appena raggiunto la maggiore età, gli altri sono più piccoli. A luglio il sacerdote, in un post su Facebook aveva subito denunciato quanto accaduto. “Non ci credo, non ci crederò mai che l’Italia non abbia gli strumenti per mettere fine alla scandalosa e sanguinaria prepotenza della camorra napoletana. Non mi rassegnò oggi e non mi rasseggerò mai al fatto che nel mio Paese ci siano cittadini di serie A e cittadini di serie B”, aveva scritto don Maurizio, raccontando l’accaduto: “Eravamo in chiesa, quando, all’improvviso, si sono sentiti colpi di arma da fuoco. Tanti, troppi. Solo per attimo abbiamo pensato che fossero i fuochi d’artificio; l’esperienza accumulata in questi anni ci ha fatto comprendere che cosa stesse accadendo. Era in atto una ‘stesa’, la solita, orribile, stupida stesa per affermare l’autorità del clan vincente. Si spara all’impazzata, il terrore prende il sopravvento, la gente cerca riparo. In pochi minuti sul quartiere piomba un silenzio che ha il sapore e l’odore della morte. Pistole e mitragliette sputano fuoco”. E aveva aggiunto: “Per chi in questi quartieri del degrado e della morte ci vive, è un’angoscia indescrivibile”.

Gigliola Alfaro